

# PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE



*Daniele Salmaso*

# Caratteristiche del PAI/progetto/ cartella (P/p/c)

- Problemi/Bisogni
- Obiettivi
- Interventi/Azioni



**Valutazione su quali ambiti?  
Quantificazione di cosa?**

# Discriminante tra un P/p/c “tradizionale” ed uno personalizzato

## PAI/progetto/cartella

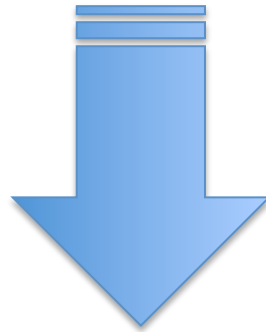
- Problemi/Bisogni
- Obiettivi
- Interventi/Azioni

## Piano Personalizzato

- Schema Polare
- Diagnosi e sintesi dei problemi
- Problemi e obiettivi condivisi
- Come intendiamo operare
- Azioni
- Fattori osservabili (T0 – T1)
- Prestazioni

# Personalizzazione del piano

Difficoltà di affrontare il **P/p/c** con un piano personalizzato (dove la personalizzazione è sull'esito)



La tecnologia richiede di passare dalla valutazione dell'azione (processo) alla valutazione dell'esito sulla persona

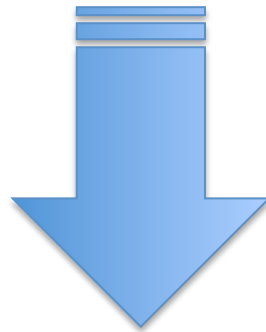
# Perché cambiare le proprie prassi?

I professionisti hanno difficoltà a lasciare le proprie prassi operative. Per spostarsi dalla situazione attuale (T0) ad una futura (T1) è necessario identificare in quella futura un “guadagno” professionale



# Tradizione organizzativa

Il professionista mette in atto modalità operative storicizzate nel proprio servizio?



Si cambiano modelli in base a dati di ricerca'?

# Quali competenze...

È necessario maturare competenze:

- Assessment
- Descrizione dei problemi coerenti con lo schema polare
- Definizione di obiettivi di salute
- Identificazione di azioni congruenti agli obiettivi
- Valutazione di esito